

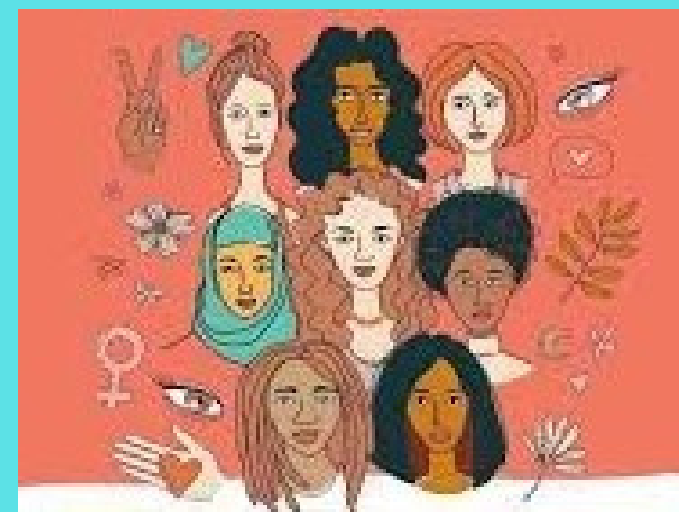


Semi di Speranza

“ERO FORESTIERO E MI AVETE
OSPITATO “ (MT 25,35)

Per maggiori informazioni
Laura Prosperini
Referente Caritas di Prefettura
3343705142

Oppure contattare il parroco



Chi siamo

Siamo un gruppo di persone delle **9 parrocchie della XXXII Prefettura**, che hanno aderito al **Progetto di Accoglienza diffusa**, promosso dalla Caritas diocesana nelle parrocchie e negli istituti religiosi della Diocesi di Roma.

Il Progetto, nato a seguito dell'appello di papa Francesco nel 2015, vuole promuovere un nuovo modo di interpretare l'accoglienza che si basa sul principio che il percorso di integrazione parte anzitutto **dalla costruzione di reti sociali, oltre che di relazioni di amicizia e solidarietà**. Un'intera comunità che accoglie e abbraccia il nuovo arrivato, che scopre come persona nella **sua specifica individualità**, che si fa carico dei suoi bisogni e che riceve in cambio la partecipazione attiva da parte della persona accolta.

Cosa facciamo?

- offriamo un periodo di ospitalità di circa un anno nella casa di accoglienza Don Guanella, messa a disposizione dalla parrocchia di san Giuseppe al Trionfale;
- supporto economico, se necessario, finalizzato alla realizzazione dei progetti delle persone ospiti;
- orientamento e supporto nella ricerca del lavoro e dell'alloggio al termine del periodo di ospitalità;
- aiuto al superamento delle difficoltà che possono incontrare nel loro cammino e supporto nell'accesso al sistema sanitario e ai vari servizi;
- organizzazione di momenti di convivialità insieme, così da stabilire un rapporto di confidenza e amicizia.



La nostra esperienza

Fino a questo momento abbiamo realizzato **4 cicli di accoglienza**, in cui abbiamo seguito 8 giovani donne che oggi lavorano e vivono per conto proprio con le loro famiglie: 4 sono diventate mamme. Continuiamo comunque a seguirle con affetto.

Quest'anno abbiamo accolto una nuova ospite, una giovane donna, Jennifer, che stiamo accompagnando verso la realizzazione del suo progetto di vita.

Come gruppo di accoglienza ci siamo confrontate con le esperienze più diverse in quanto la provenienza, il carattere, la cultura e le vicende vissute dalle ragazze hanno richiesto sensibilità e modalità di relazione molto variegate, così come abbiamo visto nascere e manifestarsi solidarietà in modi che non avremmo potuto immaginare.

Il lavoro svolto in un clima di amicizia e di affetto verso le ospiti ha fatto crescere anche noi ed ha visto **concretizzarsi una piena collaborazione fra le diverse parrocchie**. Il nostro servizio è certamente impegnativo, ma molto bello e non impossibile, basato soprattutto sulle risposte ai bisogni delle ragazze in un clima di amicizia e di affetto.

In questa giornata vogliamo condividere il senso e le modalità del nostro progetto perché pensiamo che una maggiore partecipazione ed il sostegno di tutti voi possano aiutarci a migliorarlo, offrendo così una testimonianza più credibile di accoglienza e solidarietà a tutto il territorio, secondo lo spirito del Vangelo.